

30 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE IL NOBEL CON LA RAME

I lazzi e i dipinti di Dario Fo e Mistero Buffo a Brindisi

di MARIA GRAZIA RONGO

«**U**na Puglia da premio alla carriera». È questa, secondo le parole dell'assessore regionale al Mediterraneo, Cultura e Turismo, **Silvia Godelli**, la motivazione che porterà, dopo vent'anni, **Dario Fo** e **Franca Rame**, ancora una volta nella nostra regione. L'appuntamento con il Premio Nobel e la sua compagna sulla scena e nella vita è a Brindisi, il 30 novembre e il 1° dicembre, con due momenti artistici, la mostra *Lazzi, sberleffi, dipinti*, a Palazzo Granafei Nervagna, e lo spettacolo *Mistero Buffo*, nel Nuovo Teatro Verdi.

Promosso da Mibac, Regione Puglia, comune di Brindisi - assessorato ai Beni ambientali e alle Sedi culturali, Teatro Pubblico Pugliese (Tpp), il programma brindisino dell'artista (Nobel per la Letteratura nel 1997), si inserisce nell'ambito della stagione teatrale del Comune di Brindisi, organizzata dal Tpp ed è stato illustrato ieri mattina da Godelli, **Carmelo Grassi**, presidente del Teatro Pubblico Pugliese (Tpp) e **Mimmo Consales**, sindaco di Brindisi.

L'assessore Godelli ha evidenziato il «grande salto di qualità che la città di Brindisi ha compiuto in ambito culturale, che è di notevole supporto alla costruzione del sistema spettacolo in Puglia. Una rete, quella con i comuni della regione, che costi-

tuisce l'ossatura solida sotto il profilo della produttività e delle produzioni nel campo dello spettacolo dal vivo». Grassi, dal canto suo, ha posto l'accento sul «lavoro qualificante che sta compiendo la città di Brindisi con le sue due importanti sedi culturali, il Verdi e Palazzo Granafei Nervagna». E Consales ha auspicato che la collaborazione con Regione Puglia e Tpp possa continuare e portare alla realizzazione di altri importanti progetti.

La mostra reduce dal palazzo Reale di Milano dov'era fino al giugno scorso, a cura di **Felice Cappa**, sarà inaugurata dai due artisti venerdì 30 alle 18. Raccoglie i lavori pittorici, circa trecento opere, di Dario Fo. Collages, arazzi, acrilici, insieme a locandine e manifesti, le grandi «tele parlanti», maschere teatrali, pupazzi che lo hanno accompagnato nel suo lungo percorso professionale caratterizzato dalla satira politica e di costume sempre presente nella sua produzione, e rimarrà aperta sino al 28 febbraio (dal lunedì al venerdì, 9/20.30, il sabato e la domenica dalle 9.30/12.30 - 15.30/20.30).

Mistero buffo, di e con Dario Fo e Franca Rame, è senza alcun dubbio un pezzo della storia del teatro italiano (fu portata in teatro per la prima volta a Milano nel 1969), attraverso il quale Fo, col suo giullare, appare sulla scena sostenendo l'origine popolare di un brano erudito come *Rosa fresca aulentissima* attribuito a Cielo d'Alcamo (lo spettacolo è previsto l'1° dicembre al Verdi, info e prenotazioni 0831.229230, www.teatropubblicopugliese.it).





MOSTRA E SPETTACOLO Fo e Rame a Brindisi